



COMUNE DI MONTE ISOLA
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica - Sessione ordinaria di Seconda Convocazione

N° 8 DEL 29/04/2024

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **lunedì ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **18:30**, nella **Sede Municipale**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano :

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
TURLA FIORELLO	SINDACO	PRESENTE
NOVALI GUGLIELMO	CONSIGLIERE	PRESENTE
ARCHETTI MARIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
TURLA PIERO	CONSIGLIERE	==
RIBOLA MAURO	CONSIGLIERE	PRESENTE
CENI DEBORAH	CONSIGLIERE	PRESENTE
MAZZUCHELLI SEVERINO	CONSIGLIERE	PRESENTE
DALMERI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	PRESENTE
ZILIANI LORENZO	CONSIGLIERE	==
TURLA SERGIO	CONSIGLIERE	==
COLOSIO ANGELO	CONSIGLIERE	==

Partecipa **Il Segretario Comunale Dott.ssa Mariateresa Porteri**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Fiorello Turla, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023

Il Sindaco ricorda quelli che ritiene essere stati i Consigli comunali memorabili del suo mandato: il primo quello dell'insediamento, colmo di emozione; quello di conferimento della cittadinanza onoraria a Christo; l'insediamento del secondo mandato.

Terminata questa breve introduzione, passa alla trattazione dei punti all'Odg.

Il Sindaco illustra il risultato di amministrazione, avvalendosi della relazione del revisore del conto.

Illustra le componenti dell'avanzo. Si sofferma, poi, sulle attività principali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato e integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 227 del TUEL, a mente del quale:

“1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.

2-bis. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141.

2-ter. Contestualmente al rendiconto, l'ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.

4. Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.

5. Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e

successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

6. Gli enti locali di cui all'articolo 2 inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i certificati del conto preventivo e consuntivo. Tempi, modalità e protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Corte dei conti.

6-bis. Nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti.

6-ter. I modelli relativi alla resa del conto da parte degli agenti contabili sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194. Tali modelli sono aggiornati con le procedure previste per l'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

6-quater. Contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione”;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 30 del 04/04/2024 ha approvato lo schema di rendiconto della gestione 2023, composto dai seguenti allegati, conformi al D.Lgs. 118/2011 e smi:

ALLEGATO A), articolato in:

1. Il conto del bilancio – riepilogo generale delle entrate e delle spese
2. Il quadro riassuntivo
3. Verifica degli equilibri
4. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
5. Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
6. Composizione dell'accantonamento al F.C.D.E.
7. Prospetto delle Entrate per Titoli, Tipologie e Categorie – Accertamenti
8. Prospetto delle spese di bilancio per Missioni, Programmi e Macro aggregati – Impegni
9. Prospetto delle spese di bilancio per Missioni, Programmi e Macro aggregati – pagamenti in conto residui
10. Prospetto delle spese di bilancio per Missioni, Programmi e Macro aggregati – Spese in conto capitale per incremento attività finanziarie – Impegni
11. Prospetto delle spese di bilancio per Missioni, Programmi e Macro aggregati – Spese in conto capitale per incremento attività finanziarie – pagamento in conto competenza e residui
12. Prospetto delle spese di bilancio per Missioni, Programmi e Macro aggregati – spese per rimborso di prestiti – Impegni
13. Prospetto delle spese di bilancio per Missioni, Programmi e Macro aggregati – spese per servizio per conto di terzi Impegni
14. Riepilogo spese per Titoli e Macroaggregati
15. Accertamenti e impegni assunti nell'esercizio 2023 e in quelli precedenti imputati all'anno successivo
16. Elenco delle previsioni dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano

integrato dei conti

ALLEGATO B):

Il Conto del Patrimonio

ALLEGATO C):

Piano degli indicatori di bilancio

ALLEGATO D):

Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale definita con decreto del DM 18/02/2013;

ALLEGATO E):

Quadro dei mutui contratti nel 2023 e anni precedenti in ammortamento nel 2023;

ALLEGATO F):

Rendiconto del tesoriere, depositato al protocollo in data 14/03/2024 prot.n. 1988;

ALLEGATO G):

Relazione illustrativa della Giunta C.le al Rendiconto 2023;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

- Art. 151 comma 6 *“Al rendiconto è allegato una relazione della giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.lgs. 23/06/2011 n. 118”*;
- Art. 231 *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6 del D.lgs. 23/06/2011 n. 118 e successive modificazioni”*;

ESAMINATA la relazione allegata al suddetto schema di rendiconto conformemente all'art. 151 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e smi, nella quale si esprimono le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e si dà altresì atto in modo puntuale dell'impiego dei proventi dell'imposta di sbarco, gettito a utilizzo vincolato ai sensi dell'art. 4 comma 3 bis del D.Lgs. 23/2011 e smi;

APPURATO che:

- l'art. 232 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 testualmente dispone *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011”*
- con Decreto del M.E.F. del 10 novembre 2020, in attuazione della disposizione suddetta e in sostituzione del DM 11/11/2019, è stato approvato lo schema per la redazione dello stato patrimoniale semplificato;
- il Comune di Monte Isola, già in sede di approvazione del bilancio di previsione, aveva espresso la volontà di avvalersi di tale possibilità;

- accluso alla deliberazione di Giunta Comunale di approvazione dello schema di rendiconto vi era lo stato patrimoniale semplificato redatto in conformità al modello di cui al DM 10/10/2020;

DATO ATTO che con proprie deliberazioni di giunta comunale:

- n. 14 del 22/02/2024 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 si è provveduto al riaccertamento PARZIALE dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 comma 3° del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 3 comma 4° del D.Lgs n. 118/2011 e contestuali variazioni di competenza e di cassa la bilancio di previsione 2024-2025-2026;
- n. 20 del 22/03/2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere del conto del bilancio previa verifica per ciascuno di essi delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del decreto legislativo 23/06/2011 n.118 e successive modificazioni in conformità all'art. 228 del D.lgs 18/08/2000 n. 267 e al principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi);

ATTESTATO CHE lo schema di rendiconto approvato con la deliberazione n. 30 del 04/04/2024 è stato messo a disposizione dei signori consiglieri comunali per venti giorni consecutivi, come da avviso inviato con lettera prot. n. 2529 del 05/04/2024;

ACQUISITO il parere favorevole del revisore del conto dott. Donvito Debora (verbale n. 04 del 05/04/2024 acclarato al protocollo comunale al numero 2531 del 05/04/2024), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 38 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 a mente del quale: *"I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili"*;

DATO ATTO che il Comune di Monte Isola è interessato dalla tornata amministrativa fissata per i giorni 8 e 9 giugno p.v.;

PRECISATO che, come confermato anche da costante giurisprudenza e dal Ministero dell'Interno nei propri pareri, al fine di individuare la decorrenza dell'operatività della disciplina recata dall'art. 38, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000, deve farsi riferimento in via esclusiva alla data di pubblicazione del manifesto elettorale previsto dall'art. 18, comma 1, del D.P.R. n. 570/1960 da parte del Sindaco, da effettuarsi quarantacinque giorni prima della data delle elezioni;

DATO ATTO che in data 25 aprile u.s. è avvenuta la pubblicazione del suddetto manifesto;

ATTESO che è fuor di dubbio che rientrano tra gli atti urgenti e indifferibili quelli che debbano esser adottati in attuazione di scadenze normativamente previste, quale è quello in questione, in relazione al quale si configura un obbligo di provvedere *secundum legem*, nel caso di specie l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, nonché il paragrafo 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs, 118/2011);

VISTI:

- Il D.Lgs. 267/2000 e smi;
- Il D.lgs n. 118 del 23/06/2011 e smi;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 espressi dalla responsabile dell'area risorse espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi nelle forme di legge dai sette consiglieri presenti e votanti (maggioranza)

Tanto premesso,

DELIBERA

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai fini del soddisfacimento dell'onere motivazionale ex art. 3 della L. 241/1990;
- 2. DI APPROVARE** il rendiconto della gestione per l'anno 2023, redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 **composto dai documenti citati in premessa ed allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale**, corredato dalla relazione illustrativa della giunta comunale al rendiconto della gestione 2023, redatta in conformità all'art. 151 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e smi e già allegato alla deliberazione della G.C. n. 30 del 04/04/2024;
- 3. DI PRECISARE** che il Comune di Monte Isola, in quanto ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (popolazione al 31.12 pari a n. 1613 abitanti), si avvale della possibilità di cui al secondo comma dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, optando, in luogo della stessa, per la tenuta di una situazione patrimoniale dal 31.12 dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui al Decreto MEF 10.11.2020, volontà già desumibile dalla deliberazione di Giunta avente ad oggetto l'approvazione dello schema di consuntivo, cui era accluso lo stato patrimoniale semplificato in parola;
- 4. DI DARE ATTO** che sul rendiconto è stato acquisito il parere favorevole del revisore del conto dott. Donvito Debora (verbale n. 04 del 05/04/2024, acclarato al protocollo comunale al numero 2531 del 05/04/2024), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 5. DI DEMANDARE** agli uffici competenti le pubblicazioni e le trasmissioni ai sensi di legge;
- 6. DI PRECISARE**, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio *on line*, nonché, in alternativa entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del DPR 1199/1971;

Successivamente, su invito del Sindaco e al fine di dare tempestiva attuazione ai contenuti della presente decisione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli, resi nelle forme di legge dai sette consiglieri presenti e votanti (maggioranza)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Sindaco
Fiorello Turla

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariateresa Porteri

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge